



COMUNE
DI CASTELL'ARQUATO



NIDO D'INFANZIA

OH CHE BEL CASTELLO



CARTA DEI SERVIZI / 2018-2019



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2

29121 Piacenza

Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734

unicoop.pc@cooperativaunicoop.it

www.cooperativaunicoop.it

Ufficio infanzia

Viale Pubblico Passeggio 24

29121 Piacenza

Tel. 0523.307605 - 307678

infanzia@cooperativaunicoop.it

Coordinatrice: Elisa Dallacasagrande

Nido d'infanzia "Oh che bel Castello"

Via Ricò

29014 Castell'Arquato PC

Tel. 0523.803565

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001





INDICE

• PREMESSA	pag. 5
• COOPERATIVA UNICOOP	pag. 6
• RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 7
- L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia	pag. 7
• IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	pag. 8
- Presentazione del servizio	pag. 8
- I principi generali e i valori che ispirano il nido	pag. 8
- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag. 9
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. 11
- Sezioni	pag. 11
- Calendario e orari	pag. 11
- Abbigliamento e pannolini	pag. 11
• PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO	pag. 12
• ALIMENTAZIONE	pag. 14
• LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO	pag. 16
- Coordinatore del servizio	pag. 16
- Coordinatore pedagogico	pag. 16
- Educatori/trici	pag. 16
- Personale addetto alla cucina e alla distribuzione	pag. 16
- Personale addetto ai servizi di pulizia	pag. 17
- Formazione	pag. 17
• IL PROGETTO EDUCATIVO	pag. 18
- Progetto Inserimento	pag. 18
- Progetto Routine	pag. 19
- Progetto Continuità	pag. 19
- Valorizzazione delle differenze: integrazione di bambini con deficit ...	pag. 20

• PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 21
- Momenti di coinvolgimento	pag. 21
- Soddisfazione delle famiglie	pag. 21
- Reclami e suggerimenti	pag. 21
• ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE	pag. 22
- Iscrizioni	pag. 22
- Domande di iscrizione fuori termine	pag. 23
- Cessazione di frequenza	pag. 23
- Formazione delle graduatorie	pag. 24
- Criteri di priorità	pag. 24
• TARIFFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2018/2019	pag. 25
- Tempo part-time	pag. 26
- Tempo pieno	pag. 26
• SALUTE	pag. 27
- Ammissione e frequenza	pag. 27
- Norme igienico-sanitarie	pag. 27
- Criteri generali per l'allontanamento	pag. 27
- Criteri generali di riammissione	pag. 28
- Somministrazione di farmaci	pag. 29
• FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 29
• MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 32
- Primavera-Estate	pag. 32
- Autunno-Inverno	pag. 33
• COSA METTO NELLO ZAINETTO	pag. 34
• REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA "OH CHE BEL CASTELLO!"	pag. 35



PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia "Oh che bel Castello" è uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un "vademecum" che descrive le caratteristiche del servizio da un punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.

UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che da 32 anni opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare oltre 300 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa “uniti nella cooperazione”.

La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. ***Lavorando uniti, si può fare.***

La **sede legale e amministrativa** di Unicoop è:

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

La **sede dell'Ufficio Infanzia** è:

Viale Pubblico Passeggio, 24 - Piacenza
tel. 0523 307605 - fax. 0523 307602
infanzia@cooperativaunicoop.it

Il **Presidente** di Unicoop è:

Arlene Zioni - tel. 320 3298530 - arlene@cooperativaunicoop.it

Il **Direttore generale** è:

Stefano Borotti - tel. 335 5428063 - stefanoborotti@gmail.com

Il **Coordinatore responsabile** del nido è

Elisa Dallacasagrande - tel. 370 3204158 - elisa@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il **sistema di Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell'anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la certificazione **UNI 11034** relativa ai servizi all'infanzia.



RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016**, Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016**;
- **Legge 119/2017**, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017**, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016.

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

Da alcuni anni la Regione Emilia Romagna ha coinvolto i territori provinciali nella definizione concertata delle procedure finalizzate all'accREDITAMENTO dei servizi educativi 0-3 anni.

L'approvazione delle linee guida regionali in materia ha dato il via all'esperienza di sperimentazione territoriale di un sistema di valutazione caratterizzato da alcuni elementi profondamente innovativi: è un sistema che si realizza a livello locale ma in circolare dialogo con la dimensione regionale, è processuale, è inclusivo ed è formativo.

Il territorio di Piacenza, al fianco di tutti i territori regionali, tramite il lavoro del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale ha declinato localmente nei suoi strumenti e nelle sue procedure l'intero processo di valutazione e la sua sperimentazione al fine di definirne forme efficaci e orientate alla continua produzione di riflessività nel delicato tema della qualità delle pratiche educative.

Dall'anno educativo 2014/2015 i servizi della provincia di Piacenza hanno sperimentato lo strumento di auto-eterovalutazione.

Nel corso del 2018 la Regione Emilia Romagna emanerà la direttiva sull'Accreditamento Servizi all'Infanzia.

Il nido "Oh che bel Castello" si adeguerà agli standard e alle condizioni che saranno previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accredimento da parte dell'amministrazione del Comune di Castell'Arquato, e attuerà il percorso di valutazione della qualità del servizio specificatamente disposto all'art. 18 della L.R. n. 19/2016.

IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il nido "Oh che bel Castello" è sito a Castell'Arquato in via Ricò ed è gestito da Unicoop Cooperativa Sociale, con sede a Piacenza, piazza Cittadella 2.

È un servizio rivolto ai **bambini** e alle **bambine** in età compresa **tra i 12 e i 36 mesi**.

I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO IL NIDO

I principi che sottendono il progetto pedagogico del nido "Oh che bel Castello" vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanziano un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

I **VALORI** che Unicoop pone alla base del proprio progetto pedagogico si fondano su **tre principi guida: bambino, famiglia ed educatori**.



• **Bambino**

Ogni bambino è al centro della progettualità educativa del nido, che ha l'obiettivo di valorizzare le singole individualità, dando a ciascuno l'opportunità di esprimere il proprio sé per diventare una persona autonoma, con una propria identità, senza omologazioni. Inoltre, si vuole promuovere l'educazione al limite, intesa come esperienza di tenerezza e contenimento che l'adulto offre al bambino per indirizzarlo e sostenerlo.

• **Famiglia**

Il nido vuole offrire un servizio educativo per i bambini e concorrere con le famiglie alla loro crescita e formazione nel rispetto delle identità individuali, culturali e religiose. Ogni famiglia porta all'interno del servizio la propria cultura educativa; il servizio, a sua volta, garantisce un'accoglienza delle singole esperienze e scelte, sulle quali andare a concordare le modalità di traduzione e continuità all'interno del nido.

• **Educatrici**

La professionalità del personale rappresenta un valore fondamentale del servizio per garantire qualità e cultura educativa attraverso una riflessione e una ricerca costante di consapevolezza professionale, per poter condividere con le famiglie e tradurre nella pratica quotidiana le teorie educative di riferimento.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;

- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa. Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.





GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino: deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

SEZIONI

Il nido “Oh che bel Castello” può ospitare fino a 14 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi, in un’unica sezione eterogenea.

CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo indicativamente **dal primo lunedì di settembre all’ultimo venerdì di luglio** dell’anno successivo e osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Castell’Arquato relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il nido **è aperto dal lunedì al venerdì** nei seguenti orari a seconda del tipo di frequenza:

PART-TIME: 7.30-13.30

TEMPO PIENO: 7.30-17.00

TEMPO LUNGO: 7.30-18.00 (attivato con un minimo di 10 richieste)

L’**entrata** dei bambini è prevista **tra le 7.30 e le 9.00**

L’**uscita** dei bambini è prevista:

- **tra le 12.30 e le 13.30** per chi frequenta con modalità part-time
- **tra le 16.00 e le 17.00** per chi frequenta con modalità tempo pieno

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Nel libretto a pag. 34 è presente il capitolo “Cosa metto nello zainetto”, nel quale sono elencati gli indumenti e gli oggetti che devono essere portati al nido. Tutto deve essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti.

I pannolini sono forniti dal servizio.

PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata segue un ritmo **che si ripete quotidianamente**, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

LA GIORNATA AL NIDO

Ora

7.30-9.00

Ingresso/Accoglienza

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici.

Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.

9.30-10.00

Merenda

Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda è a base di frutta o altro come previsto dalla dieta.

10.00-11.00

Attività

Attività programmate a piccolo gruppo e momenti di gioco libero a piccolo e grande gruppo negli spazi organizzati.

11.00-11.30

Igiene personale

È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

11.30-12.30

Pranzo

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia. I bambini sono suddivisi in due gruppi a seconda delle esigenze delle sezioni.



12.30-13.30 Igiene personale/Uscita per chi fa part-time

I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. È cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni al genitore sul vissuto del bambino al nido; gli altri bambini si preparano al sonno.

13.00-15.00 Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettive con l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-16.00 Igiene personale/Merenda

Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda.

16.00-16.30 Gioco libero

Si decidono insieme all'educatrice giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

16.30-17.00 Gioco libero/Uscita tempo pieno

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazioni con loro.

17.00-18.00 Gioco libero e uscita tempo lungo

Attività e gioco libero per chi rimane per il tempo lungo (se attivato) in attesa di mamma e papà.

ALIMENTAZIONE

A partire dallo svezzamento il cibo è “scoperta” di colori, sapori, odori e consistenze nuove; contemporaneamente è anche gioco, curiosità e, soprattutto, piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare del nido. La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare cibi nuovi senza paura.

I pasti del nido vengono confezionati all'interno della cucina della scuola primaria, situata a fianco del nido d'infanzia.

Nell'arco della giornata al nido sono previste **due merende**, una alla mattina e una nel pomeriggio, e **un pasto**.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù è contenuta nel libretto informativo (pagg. 32-33) ed è sempre esposta al nido.





Sono ammesse diete speciali per motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc.). Il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e il periodo di tale dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dall'assistente sanitaria.

Sono consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc.) facendone specificatamente richiesta tramite apposita autocertificazione presso il servizio. La dieta sarà consentita se compatibile con la gestione della mensa.

Di norma non sono ammessi al nido cibi portati dall'esterno.



LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO

Al nido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE DEL SERVIZIO

È responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si rapporta con i referenti istituzionali e le altre figure professionali del territorio e del servizio.

COORDINATORE PEDAGOGICO

Può coincidere con il coordinatore del servizio. In possesso di laurea a indirizzo psico-pedagogico, è responsabile del raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari per la prima infanzia nel territorio. Svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico e pedagogico al lavoro del personale educativo, con compiti di promozione e valutazione della qualità educativa del servizio, di monitoraggio delle esperienze e di sperimentazione di servizi innovativi. Partecipa alle riunioni di équipe. È a disposizione dei genitori per eventuali colloqui, è contattabile presso il nido o presso l'Ufficio Infanzia della Cooperativa Unicoop.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla L. R. 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie quotidianamente e con colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO A CUCINA E DISTRIBUZIONE

Affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti e dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.



PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA

Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità.

Come previsto dalla L. R. 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno delle rete dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia Romagna.

I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'équipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'équipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione.

Il progetto educativo viene realizzato ogni anno dalle educatrici in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Alcune attività sono proposte ogni anno al gruppo dei bambini:

PROGETTO INSERIMENTO

Con inserimento e ambientamento ci si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido durante il quale viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva necessaria affinché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti.

Arrivando al nido il bambino/a non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi, spazi.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 3-4 bambini per sezione ogni 15 giorni, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. La disponibilità che si chiede ai genitori per l'inserimento dei loro bambini è di 15 giorni.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata dalle educatrici alla famiglia.

Nel periodo precedente l'inserimento, o al più tardi nei primi giorni di frequenza, è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.



PROGETTO ROUTINE

Ogni anno le educatrici approfondiscono attraverso una progettazione specifica una delle routine principali del nido (pasto, cambio e cura del corpo, nanna). Le routine rappresentano la strutturazione fondamentale e imprescindibile del nido; sono quei momenti che si ripetono ogni giorno con lo stesso ordine e nella stessa sequenza e che infondono sicurezza e serenità ai bambini.

Per questo motivo, ogni anno, in base alle caratteristiche del gruppo di bambini, le educatrici propongono un progetto che vada ad accrescere ulteriormente le loro competenze attraverso esperienze che hanno l'obiettivo di favorire l'autonomia in diversi ambiti.

PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricerca di omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L'impegno è quello di individuare, in collaborazione con la scuola dell'infanzia del paese, delle modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione e sugli strumenti di documentazione.

Il nido d'infanzia deve gestire il passaggio alla scuola dell'infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia caratterizzata da una certa continuità.

All'interno del progetto educativo per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi sono previste specifiche attività per garantire questo passaggio. Ogni anno le educatrici contattano la scuola dell'infanzia di Castell'Arquato per progettare insieme attività e visite.

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE: STRATEGIE DI INTEGRAZIONE DI BAMBINI CON DEFICIT

Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze. Il nido d'infanzia, in collaborazione con il servizio sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 05/02/1992 n. 104, e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 L.R. 19/2016). L'inserimento di bambini disabili nel servizio è un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.





PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. **La famiglia diventa protagonista nella vita del nido:** durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente a diverse attività.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati, come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **"Questionario di gradimento"** del cliente/utente infanzia, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza sia la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

RECLAMI E SUGGERIMENTI

Nel corso dell'anno educativo i genitori possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il **modulo "Suggerimenti o Reclami"** disponibile presso il nido;

- inviando una **mail a elisa@cooperativaunicoop.it**, specificando il riferimento al servizio;
- **chiamando il numero 0523/307678** e parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.

ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE

In base all'art. 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016, **dall'anno educativo 2017-2018 costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

• Iscrizioni

Le domande di iscrizione devono essere presentate al Comune di Castell'Arquato nel periodo stabilito dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe per ogni anno educativo. Sarà cura del Servizio Socio Culturale dare comunicazione dell'apertura del bando pubblicizzandolo sul sito internet del Comune e sull'albo pretorio on-line.

Per l'anno educativo 2018/2019 le iscrizioni sono aperte dal 19 maggio al 22 giugno 2018. Il modulo di iscrizione può essere ritirato presso il Nido o presso l'Ufficio Servizio Sociale – Sportello Sociale del Comune di Castell'Arquato.

Per maggiori dettagli a riguardo si può consultare il "Regolamento comunale per la gestione del Nido d'Infanzia" allegato.



• Domande di iscrizione fuori termine

È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero arco di funzionamento del servizio, collocandosi nell'eventuale lista d'attesa in base alla data d'iscrizione.

• Cessazione di frequenza

Una volta ammessi al Nido, i bambini hanno diritto alla frequenza fino al momento dell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia, confermando la propria richiesta entro i termini del bando annuale.

In caso di trasferimento di residenza in altro comune in corso di anno educativo, i bambini ammessi hanno il diritto a frequentare fino alla conclusione dello stesso, ma in tal caso verrà applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.

Qualora i genitori intendano rinunciare al servizio dovranno comunicarlo tempestivamente e per iscritto agli uffici competenti.

Si procederà a ricoprire i posti che si rendessero eventualmente disponibili (per rinuncia o altri motivi) con nuovi inserimenti che verranno effettuati nei periodi previsti per gli inserimenti e comunque non oltre la data del 30 aprile, salvaguardando casi particolari da concordare con il coordinatore pedagogico.

La dimissione dal servizio può avvenire per:

- espressa rinuncia da parte dei genitori o di chi ne fa le veci, da comunicare per iscritto agli uffici comunali. La famiglia è comunque tenuta a corrispondere la rata relativa al mese di riferimento, anche se usufruito parzialmente;
- assenze ingiustificate che si prolunghino per periodi superiori a 15 giorni dopo che siano state accertate in un colloquio con i genitori le motivazioni dell'assenza e l'indisponibilità a conservare il posto;
- frequenti trasgressioni ingiustificate agli orari di funzionamento del servizio dopo che siano stati contattati i genitori per chiarire le motivazioni di tale comportamento;
- mancato pagamento della retta entro i termini e secondo le modalità specificate dalla Giunta.

Fuori dai casi sopra elencati i bambini vengono dimessi alla fine dell'anno scolastico che precede quello in cui è loro consentito, ai sensi della vigente normativa, l'ingresso alla scuola dell'infanzia.

La rinuncia dopo l'ammissione al nido implica la cancellazione dalla graduatoria per l'anno di riferimento.

• **Formazione delle graduatorie**

In base ai requisiti dichiarati alle domande pervenute viene attribuito un punteggio secondo quanto previsto dal regolamento comunale; successivamente viene stilata una graduatoria.

• **Criteri di priorità**

In caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili, la priorità di ammissione al servizio sarà definita nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) condizioni di disabilità del/la bambino/a certificato/a in base alla L. 104/92 con progetto educativo realizzato in accordo con i competenti servizi dell'AUSL di Piacenza – Distretto di Levante;
- 2) bambini/e segnalati dai Servizi socio-assistenziali territoriali o inseriti in nuclei familiari in carico ai servizi stessi, per i quali l'inserimento al nido rappresenti parte essenziale del progetto di aiuto al/alla bambino/a e alla sua famiglia;
- 3) situazione occupazionale dei genitori;
- 4) condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- 5) età del/la bambino/a ed eventuale presenza di altri figli nel nucleo familiare;
- 6) richiesta di tempo pieno.

La Giunta stabilisce le modalità di applicazione dei criteri enunciati al fine della definizione delle graduatorie.

Le domande presentate dai non residenti vengono prese in considerazione solo nel caso in cui, una volta esaurite le graduatorie, ci siano ancora posti disponibili.



TARIFFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2018/2019

I nuclei familiari dei bambini iscritti concorrono alla copertura delle spese e dei costi sostenuti per la gestione del nido d'infanzia attraverso una quota di compartecipazione differenziata secondo le loro condizioni socio-economiche.

Tali condizioni sono rilevate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale con apposito atto che tiene conto delle diverse tipologie di servizio (orario tempo pieno, orario anticipato, orario part-time e orario prolungato) e delle caratteristiche degli utenti (residenti e non).

La Giunta può altresì stabilire:

- criteri ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa per il calcolo dell'ISEE che garantiscano una maggiore equità nella definizione della situazione economica del nucleo;
- modalità per l'applicazione di eventuali esoneri o riduzioni delle tariffe in casi particolari (assenze, periodo degli inserimenti ecc.);
- termini e modalità di pagamento delle rette;
- conseguenze del mancato pagamento delle rette.

Verrà in ogni caso applicata la tariffa massima ai nuclei familiari che non presentino l'indicatore economico ISEE.

• Tempo part-time (dalle 7.30 alle 13.30)

FASCE DI REDDITO ISEE	QUOTA MENSILE FISSA	PASTO GIORNALIERO
Da € 0 a € 3.000	Esente	Esente
Da € 3.001 a € 12.000	€ 220	€ 1,50
Da € 12.001 a € 21.000	€ 290	€ 2,50
Da € 21.001 a € 30.000	€ 350	€ 3,50
Oltre € 30.001	€ 450	€ 4,50

• Tempo pieno (dalle 7.30 alle 17.00)

FASCE DI REDDITO ISEE	QUOTA MENSILE FISSA	PASTO GIORNALIERO
Da € 0 a € 3.000	Esente	Esente
Da € 3.001 a € 12.000	€ 260	€ 2,00
Da € 12.001 a € 21.000	€ 350	€ 3,00
Da € 21.001 a € 30.000	€ 420	€ 4,00
Oltre € 30.001	€ 500	€ 5,00



SALUTE

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia, a partire dall'anno educativo 2017-2018 **è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente** (L.R. 19/2016 e DGR n. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".)

Al momento della domanda di ammissione **il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza** direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore devono essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;

- richieda cure che il personale non è in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

- congiuntivite purulenta;
- diarrea (più di tre scariche liquide in 3 ore);
- febbre superiore a 37,5 gradi (temperatura ascellare);
- stomatite;
- vomito (due o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione);
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.);
- difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino.

Il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, **non è più richiesto il certificato di riammissione.**

Rimane la necessità di presentare il certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.



SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio e il Comune di Castell'Arquato hanno sottoscritto il **Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi** (Deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedano una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il nido.

FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati nel servizio nido d'infanzia sono:

- **organizzazione del contesto educativo**
- **relazione e partecipazione delle famiglie**
- **gruppo di lavoro**
- **valutazione del servizio**

Rispetto al fattore di qualità

“Organizzazione del contesto educativo”

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;

- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento, il Progetto Routine e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi per sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

“Relazione e partecipazione delle famiglie”

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;
- incontri assembleari con i genitori, un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo annuale, entro maggio la riunione per la verifica e la valutazione della progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità

“Gruppo di lavoro-équipe”

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua par-



- partecipazione alle équipe del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe e alla formazione promossa dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza professionale a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Rispetto al fattore di qualità

“Valutazione del servizio”

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente/utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, o in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Castell'Arquato) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.

MENÙ PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA

Menù PRIMAVERA - ESTATE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta integrale al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Insalata mista <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta con piselli Hamburger di vitellone Carote julienne <u>Nido:</u> pastina in brodo vegetale, carote non julienne Merenda: Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al limone Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli o frutta secca Merenda: Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fagiolini Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pasta al ragù Tortino di verdure e ricotta Pomodori Merenda: Latte e biscotti	Pasta integrale al peperone Prosciutto cotto Fagiolini <u>Nido:</u> Pastina in brodo di carne, polpettine di vitellone Merenda: Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista Merenda: Yogurt	Riso con la zucca/ zucchine Bocconcini di pollo Piselli e carote Merenda: The deteinato e biscotti	Gnocchi/chicche al pomodoro Filetto di merluzzo al forno Zucchine al forno <u>Nido:</u> pasta al pomodoro Merenda: Frutta
SETTIMANA 3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza Fagiolini e carote <u>Nido:</u> pastina in brodo di carne, lessato di vitellone Merenda: The deteinato e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di parmigiano* Insalata tenera/ pinzimonio <u>Nido:</u> no pinzimonio Merenda: Yogurt	Minestra di verdure con orzo Polpette di legumi Carote <u>Nido:</u> pastina, carote non julienne Merenda: Ciambella	Pasta integrale alla pizzaiola Cotoletta/ straccetti di tacchino al forno Fagiolini <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli o frutta secca Merenda: Frutta
SETTIMANA 4	Pasta integrale con zucchine Frittata con verdure Insalata mista tenera <u>Nido:</u> pastina in brodo vegetale Merenda: Pane e olio	Risotto zucca/ porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodori Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Prosciutto cotto Piselli stufati <u>Nido:</u> polpettine di vitellone Merenda: Focaccia	Passato di verdura con farro* Pizza margherita Spinaci al burro <u>Nido:</u> pastina Merenda: Yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette o filetto di halibut Insalata e carote <u>Nido:</u> carote non julienne Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Pasta al pomodoro Polpettine di legumi Insalata Merenda: Latte e biscotti	Pasta integrale al pomodoro e melanzane, Bocconcini di pollo alle erbe, Carote <u>Nido:</u> pasta non integrale, carote non julienne Merenda: Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto/ hamburger di vitellone Peperonata Merenda: Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Pomodori <u>Nido:</u> pesto senza pinoli o frutta secca Merenda: Pane e olio	Risotto zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate, Fagiolini e carote <u>Nido:</u> risotto bianco, carote non julienne Merenda: Yogurt
SETTIMANA 6	Pastina in brodo di carne/vegetale Polpettone/bollito con salsa rossa Zucchine <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli/ pisarei e fasò Scaglie Parmigiano Insalata <u>Nido:</u> no pisarei Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola/ platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt	Pasta con zucca/ zucchine o Risotto parmigiano Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori Merenda: Latte e biscotti	Pasta integrale al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale, carote non julienne Merenda: Frutta

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Non viene impiegata pasta all'uovo nel menù. Le verdure indicate possono essere sostituite con altre verdure, ma non con patate. I contorni sono conditi solo con olio extravergine. La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi della scuola di infanzia e nido d'infanzia.

MENÙ PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza

Direzione Assistenziale
Servizio Dietetico Aziendale
Tel. 0523 302204 - Fax 0523 302965

Menù AUTUNNO - INVERNO

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
SETTIMANA 1	Pasta con broccoli e olive Caciotta/crescenza Carote <u>Nido:</u> pasta in brodo, carote non julienne Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta integrale al pomodoro Scaloppine/straccetti di tacchino al limone Verza <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: Frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/pizzaiola Insalata Merenda: Latte e biscotti	Polenta/pasta bianca Brasato/trito di vitellone Lenticchie Merenda: Pane e olio	Minestrina vegetale Tortino di verdure o di patate Finocchi Merenda: Yogurt
SETTIMANA 2	Pasta integrale alla pizzaiola, Bocconcini di pollo alle erbe Spinaci al burro <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: Pane e marmellata	Pastina in brodo di carne Hamburger/bollito di vitellone con salsa rossa Insalata <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Focaccia	Riso alla parmigiana, Crocchette di legumi Carote julienne <u>Nido:</u> carote non julienne Merenda: Latte e biscotti	Gnocchi/chicche al pomodoro Filetto di merluzzo Verza <u>Nido:</u> pasta al pomodoro Merenda: The deteinato e biscotti	Passato di verdure con orzo* Pizza margherita Finocchi <u>Nido:</u> pastina in brodo Merenda: Yogurt
SETTIMANA 3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di Parmigiano/ricotta Finocchi Merenda: Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Verza <u>Nido:</u> no crostini Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli Frittata al forno Insalata Merenda: Frutta	Polenta/pasta integrale al pomodoro Spezzatino di vitellone con piselli <u>Nido:</u> pasta non integrale Merenda: The deteinato e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Carote e patate al prezzemolo Merenda: Ciambella
SETTIMANA 4	Pasta integrale al pomodoro Torta di verdura Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale, carote non julienne Merenda: Pane e olio	Pasta e fagioli/pisarei e fasò Scaglie di Parmigiano Insalata <u>Nido:</u> no pisarei Merenda: The deteinato e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone con salsa rossa Finocchi <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Latte e biscotti	Passato di verdura e farro, Arrosto di lonza/tacchino, Verza o broccoletti gratinati <u>Nido:</u> pastina Merenda: Pane e cioccolato <u>Nido:</u> pane e marmellata	Pasta aglio e olio/al sugo di pesce Crocchette di halibut/ verdura Insalata mista Merenda: Frutta
SETTIMANA 5	Pasta con broccoli/all'olio Merluzzo/nasello al forno Finocchi Merenda: Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Verza Merenda: The deteinato e biscotti	Pasta integrale al pomodoro, Scaloppina/bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne <u>Nido:</u> pasta non integrale, carote non julienne Merenda: Frutta	Risotto alla zucca/zafferano Polpettone di vitellone Insalata mista <u>Nido:</u> risotto non con zafferano Merenda: Latte e biscotti	Pastina in brodo vegetale Sformato di patate e prosciutto Erbette al burro Merenda: Yogurt
SETTIMANA 6	Pasta integrale con zucchine Arrosto di lonza Piselli in umido <u>Nido:</u> pasta non integrale arrosto di tacchino Merenda: Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone/hamburger con salsa rossa Finocchi <u>Nido:</u> no salsa rossa Merenda: Pane e olio	Risotto alla parmigiana/zafferano Crocchette di legumi/ceci Verza <u>Nido:</u> risotto non con zafferano Merenda: The deteinato e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/crescenza* Carote julienne <u>Nido:</u> carote non julienne Merenda: Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda: Torta allo yogurt

**Le porzioni vengono dimezzate perché associate a "piatti unici"*

Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.

COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

**Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati
con il nome del bambino.**

Un cambio completo:

- 1 bavaglia con elastico
- 2 body
- 2 magliette
- 2 pantaloni
- 2 paia di calzine
- 2 paia di calzine antiscivolo

In un sacchetto con il nome del bambino:

- cuscino
- federa
- 1 lenzuolino da sotto
- 1 lenzuolino da sopra
- copertina
- orsetto e/o ciuccio
- biberon
- 1 grembiulino o maglietta di cotone per attività grafico-pittoriche

Vengono riconsegnati il venerdì: la federa, il lenzuolino da sotto e il lenzuolino da sopra.

Ogni lunedì devono essere riportati puliti.



COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
Provincia di Piacenza

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA "OH CHE BEL CASTELLO!"

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2014

TITOLO PRIMO DEFINIZIONI E FINALITÀ

Art. 1 - Definizione

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i 12 ed i 36 mesi di età che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica della prima infanzia che garantisce il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa di ciascuno.

Art. 2 - Finalità

Il nido ha finalità di:

- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- promuovere la cultura e i diritti dell'infanzia
- valorizzare il coordinamento con gli altri servizi educativi, socio assistenziali e sanitari per l'infanzia operanti sul terri-

torio, nell'ottica di una visione integrata dell'individuo e del rafforzamento e costruzione della comunità educante.

Il Comune promuove e realizza la continuità tra il nido d'infanzia e le scuole dell'infanzia del territorio.

TITOLO SECONDO UTENZA

Art. 3 - Utenti

Possono accedere al nido d'infanzia:

- i bambini e le bambine in età compresa tra i 12 e i 36 mesi residenti nel Comune di Castell'Arquato;
- i bambini non residenti in affidamento la cui famiglia affidataria risulti residente nel Comune di Castell'Arquato;
- i bambini non residenti solo a fronte di posti disponibili e con le modalità predisposte come da successivo art. 7 del presente Regolamento.

TITOLO TERZO AMMISSIONE AL SERVIZIO

Art. 4 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione deve essere presentata al Comune di Castell'Arquato nel periodo stabilito dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe per ogni anno educativo. Sarà cura del Servizio



Socio Culturale dare comunicazione dell'apertura del bando pubblicizzandolo sul sito internet del Comune e sull'albo pretorio on line.

È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero anno di funzionamento del servizio collocandosi nella eventuale lista d'attesa in base alla data di iscrizione. Il modulo di iscrizione può essere ritirato presso il Nido o presso l'Ufficio Servizio Sociale-Sportello Sociale del Comune di Castell'Arquato.

Le domande conterranno tutte le informazioni utili ai fini della formazione della graduatoria e della reperibilità dei genitori.

Allegata alla domanda di ammissione il richiedente presenterà la seguente ulteriore documentazione:

- dichiarazione sostitutiva unica del nucleo familiare contenente l'indicatore ISEE in corso di validità;
- documentazione comprovante eventuali condizioni di priorità fissate al successivo art. 7.

L'Ufficio competente procederà, sulla base dei dati autocertificati contenuti nel modulo di domanda, ad effettuare, a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito ed è perseguibile secondo quanto previsto dalle leggi.

Art. 5 - Ammissioni

Le ammissioni dei bambini per la copertura dei posti disponibili sono disposte dal Servizio Socio Culturale del Comune di Castell'Arquato entro 20 giorni dalla chiusura delle iscrizioni, sulla base di una graduatoria provvisoria.

La graduatoria sarà formulata sulla base dei criteri stabiliti dal successivo art. 7 del presente Regolamento.

L'ammissione verrà comunicata con racco-

mandata A/R. Nella stessa comunicazione si provvederà a comunicare alle famiglie le modalità del colloquio preliminare, la data di inserimento e la retta applicata. I genitori saranno invitati a confermare per iscritto all'Ufficio Servizio Sociale l'accettazione dell'ammissione del proprio figlio/a al Nido, entro dieci giorni dal ricevimento della Raccomandata A/R.

Le famiglie che ritengono non sia stato loro attribuito un punteggio corretto, possono presentare ricorso entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Entro 30 giorni dalla chiusura della graduatoria provvisoria verranno approvate:

- la graduatoria definitiva sulla base della disponibilità dei posti,
- la graduatoria formatesi con la lista d'attesa.

I bambini, una volta ammessi al nido, hanno diritto alla frequenza fino al momento dell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia, confermando la propria richiesta entro i termini del bando annuale.

Nel caso di trasferimento di residenza in altro Comune, durante l'anno educativo i bambini ammessi hanno il diritto alla frequentazione fino alla conclusione dello stesso, ma in tal caso verrà applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.

Qualora i genitori intendano rinunciare al servizio dovranno comunicarlo tempestivamente e per iscritto agli uffici competenti. Si procederà a ricoprire i posti che si rendessero eventualmente disponibili (per rinuncia o altri motivi) con nuovi inserimenti che verranno effettuati nei periodi previsti per gli inserimenti e comunque non oltre la data del 30 aprile, salvaguardando casi particolari da concordare con il coordinatore pedagogico.

Art. 6 - Inserimenti

Gli inserimenti hanno luogo a partire dal mese di settembre in base a un calenda-



rio di ammissione stabilito dal Comune in accordo con il gestore. Di norma tale programmazione è fissata in base all'ordine della graduatoria, fatte salve le esigenze educative ed organizzative del servizio.

Per permettere un corretto ambientamento dei bambini e stabilire un rapporto di fiducia con le persone e i luoghi è richiesta inizialmente la presenza in struttura di un genitore o di una persona significativa. I tempi e le modalità di tale presenza verranno valutate dal personale educativo in base alle esigenze dei singoli bambini.

Art. 7 - Criteri di priorità

In caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili, la priorità di ammissione al servizio sarà definita nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) condizioni di disabilità del/la bambino/a certificato/a in base alla L. 104/92 con progetto educativo realizzato in accordo con i competenti servizi dell'AUSL di Piacenza-Distretto di Levante;
- 2) bambini/e segnalati dai servizi socio-assistenziali territoriali o inseriti in nuclei familiari in carico ai servizi stessi, per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto al/la bambino/a ed alla sua famiglia;
- 3) situazione occupazionale dei genitori;
- 4) condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- 5) età del/la bambino/a ed eventuale presenza di altri figli nel nucleo familiare;
- 6) richiesta di tempo pieno.

La Giunta stabilisce le modalità di applicazione dei criteri enunciati al fine della definizione delle graduatorie.

Le domande presentate dai non residenti verranno prese in considerazione solo nel caso in cui, una volta esaurite le graduatorie, ci fossero ancora posti disponibili.

Art. 8 - Tariffe

I nuclei familiari dei bambini iscritti concorrono alla copertura delle spese e dei costi

sostenuti per la gestione del nido d'infanzia attraverso una quota di compartecipazione differenziata secondo le loro condizioni socio-economiche.

Tali condizioni verranno rilevate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale con apposito atto che tenga conto delle diverse tipologie di servizio (orario tempo pieno, orario anticipato, orario part time e orario prolungato) e di utenti (residenti e non).

La Giunta potrà altresì stabilire:

- criteri ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa per il calcolo dell'ISEE che garantiscano una maggiore equità nella definizione della situazione economica del nucleo;
- modalità per l'applicazione di eventuali esoneri o riduzioni della tariffe in casi particolari (assenze, periodo degli inserimenti ecc.);
- termini e modalità di pagamento delle rette;
- conseguenze del mancato pagamento delle rette.

Verrà in ogni caso applicata la tariffa massima ai nuclei familiari che non presentino l'indicatore economico ISEE.

Art. 9 - Rinunce e dimissioni

La dimissione dal servizio può avvenire per:

- 1) espressa rinuncia da parte dei genitori o di chi ne fa le veci da comunicare per iscritto agli uffici comunali. La famiglia è comunque tenuta a corrispondere la rata relativa al mese di riferimento, anche se usufruito parzialmente.
- 2) assenze ingiustificate che si prolunghino per periodi superiori a 15 giorni dopo che siano state accertate in un colloquio con i genitori le motivazioni dell'assenza e l'indisponibilità a conservare il posto;
- 3) frequenti trasgressioni ingiustificate rispetto agli orari di funzionamento del



servizio dopo che siano stati contattati i genitori per chiarire le motivazioni di tale comportamento;

- 4) mancato pagamento della retta entro i termini e secondo le modalità specificate dalla Giunta.

Fuori dai casi sopra considerati i bambini vengono dimessi alla fine dell'anno scolastico che precede quello in cui è loro consentito, ai sensi della vigente normativa, l'ingresso alla scuola dell'infanzia.

La rinuncia dopo l'ammissione al nido implica la cancellazione dalla graduatoria per l'anno di riferimento.

Art. 10 - Privacy e trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003 (Codice Privacy) i dati personali e sensibili raccolti con la domanda di iscrizione saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse e strumentali esclusivamente all'attività di iscrizione e gestione dei nidi di infanzia utilizzando strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Inoltre, tali dati potranno essere trattati anche da Enti pubblici e privati coinvolti nell'attività di iscrizione e gestione dei nidi d'infanzia.

Si precisa, inoltre la natura obbligatoria del conferimento dei dati e anche l'inevitabile impossibilità da parte del comune di erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei confronti dei genitori, conseguenti al loro eventuale rifiuto di conferire i dati e di autorizzarne la comunicazione alle suddette categorie di soggetti. Il titolare della banca dati è il Comune di Castell'Arquato con sede in Piazza Municipio n. 3.

TITOLO QUARTO

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 11 - Gestione

La responsabilità organizzativa del nido d'infanzia è affidata dal Comune di Castell'Arquato a un ente gestore con titolo ed esperienza educativa nell'ambito del servizio all'infanzia attraverso le procedure previste dalla legge.

Art. 12 - Sezioni

Il nido d'infanzia si articola in sezioni che garantiscono modalità organizzative tali da rispettare le competenze e le caratteristiche peculiari delle diverse fasce d'età dei bambini ammessi. Le sezioni operano anche attraverso la formazione di gruppi misti o di intersezione in riferimento agli interessi dei bambini ed alle diverse attività previste dalla programmazione educativa.

Il numero delle sezioni viene stabilito annualmente dalla Giunta comunale in base al bisogno emerso e alle risorse disponibili. Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini all'interno del nido d'infanzia è determinato dalla normativa regionale e fissato in relazione al numero di bambini iscritti e alla presenza di bambini disabili.

Art. 13 - Orario di funzionamento

Il calendario di funzionamento del nido d'infanzia, approvato annualmente dalla Giunta comunale, tenuto conto anche del calendario scolastico ministeriale, prevede l'apertura delle attività a partire dal primo lunedì di settembre e fino all'ultimo venerdì di luglio.

Il servizio è attivo su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

I giorni e i periodi di chiusura coincidono con quelli previsti dal calendario scolastico ministeriale che avvengono di norma:

- festività natalizie;
- festività pasquali;
- festa del patrono (19 marzo);
- giorni festivi quali: 25 aprile, 1 maggio, 2



giugno, 1 novembre, 8 dicembre.

Gli orari di funzionamento sono, di norma, così articolati:

- orario normale: dalle ore 7.30 alle ore 17.00
- orario part time: dalle ore 7.30 alle ore 13.30
- orario prolungato: dalle ore 17.00 alle ore 18.00

L'orario di ingresso e accoglienza è compreso tra le ore 7.30 e le ore 9.00.

Il ritiro è previsto:

- orario normale: dalle ore 16.00 alle ore 17.00
- orario part time dalle 12.30 alle 13.30

Le famiglie sono tenute a rispettare gli orari di entrata e di uscita indicati. I bambini devono essere ritirati dai genitori o da altri adulti maggiorenni da essi autorizzati in forma scritta secondo l'apposti delega.

Il ritiro di bambini da parte di genitori separati o divorziati dovrà essere concordato con le educatrici sulla base delle disposizioni contenute nell'atto di separazione/divorzio o con autocertificazione, depositata al nido, attestante tali disposizioni.

L'orario prolungato sarà attivato solo nel caso in cui vi siano almeno n. 10 richieste e sarà previsto un costo aggiuntivo a carico della famiglia.

Qualsiasi eventuale ritardo o variazione nell'ingresso e nell'uscita dei bambini dovranno essere comunicati tempestivamente.

Oltre le ore 17.00 non è ammesso alcun ritardo; nel caso in cui si verificasse, Comune e gestore si riservano il diritto di adottare tutte le procedure necessarie ad evitare il ripetersi di tali comportamenti.

I locali del nido possono essere utilizzati, oltre che per lo svolgimento delle attività educative proprie, per le riunioni del gruppo di lavoro degli educatori e per lo svolgimento di iniziative di promozione dell'attività del nido stesso.

Art. 14 - Servizio Mensa

Il servizio mensa è garantito dal servizio di ristorazione scolastica comunale. I pasti sono prodotti presso la cucina della Scuola dell'Infanzia di Castell'Arcuato e trasportati in legame fresco-caldo.

Il menù settimanale adottato è approvato dall'AUSL e varia nei giorni della settimana su sei settimane.

I bambini con problemi di intolleranze e/o allergie possono richiedere una dieta speciale presentando la certificazione medica del centro specialistico con relativa diagnosi.

Art. 15 - Assicurazione

I bambini frequentanti il nido d'infanzia sono coperti da polizza assicurativa contro infortuni che potrebbero avvenire durante il periodo di permanenza nella struttura.

TITOLO QUINTO DOTAZIONE ORGANICA E PROGETTO PEDAGOGICO

Art. 16 - Personale educativo

Gli educatori del nido costituiscono l'équipe di lavoro che opera con la supervisione del coordinatore pedagogico. L'attività del personale si svolge secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie.

Gli educatori, in possesso dei titoli di studio richiesti dalla legge, concorrono ai processi formativi del bambino attraverso:

- l'attuazione del progetto pedagogico;
- la programmazione e la realizzazione delle attività educative;
- la verifica permanente degli obiettivi e dei risultati;
- l'attività di cura assicurata al bambino nel rispetto dei suoi bisogni e dei suoi ritmi psicobiologici;
- la relazione con le famiglie anche mediante incontri periodici o su richiesta delle stesse;
- il continuo aggiornamento professionale



e culturale;

- la partecipazione al lavoro degli organismi di partecipazione.

Sono previsti incontri periodici del personale per l'impostazione e la verifica del lavoro educativo e per l'elaborazione di indicazioni metodologiche e operative.

Una quota dell'orario di lavoro è destinata ad attività di aggiornamento, programmazione e promozione della partecipazione delle famiglie.

Art. 17 - Coordinatore pedagogico

Il coordinatore psico-pedagogico, dotato dei titoli di studio previsti dalla normativa, svolge la funzione di coordinamento del personale educativo e garantisce il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale.

Tale figura professionale svolge i seguenti compiti:

- cura la programmazione educativa del nido e ne controlla l'attuazione;
- indirizza e sostiene il lavoro degli operatori;
- definisce il modello organizzativo, con riferimento ai turni di servizio e agli orari;
- promuove l'aggiornamento del personale;
- valuta la qualità del servizio;
- favorisce l'attività degli organismi di partecipazione e la collaborazione con le famiglie;
- promuove la continuità educativa;
- funge da raccordo tra nido e Comune e tra nido e i Servizi educativi, sociali e sanitari;
- partecipa alle attività, alle iniziative formative e di scambio promosse dal Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP).

Art. 18 - Progetto pedagogico

Il nido d'infanzia viene organizzato sulla base di un progetto pedagogico predisposto dal coordinatore insieme al personale educativo di concerto con i competenti uffici comunali.

Tale progetto prevede:

- le finalità e la programmazione delle attività educative;

- le modalità organizzative e di funzionamento del servizio (organizzazione degli spazi, dei piani di lavoro del personale, del materiale ludico e didattico utilizzato).

Il progetto pedagogico verificherà costantemente l'organizzazione del servizio mediante una riflessione continua sulle esperienze e le esigenze dei bambini.

La programmazione delle attività educative avverrà in un rapporto di scambio e di verifica con gli organismi di partecipazione.

Art. 19 - Personale ausiliario

Il personale ausiliario coopera con il personale educatore e partecipa all'attività complessiva del nido, in particolare cura la pulizia e l'ordine delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni, provvede alla porzionatura e distribuzione dei pasti, presta la necessaria collaborazione al personale educatore nei momenti del pasto e del risveglio dei bambini.

TITOLO SESTO MODALITÀ E ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Art. 20 - Organismi di partecipazione

Il nido d'infanzia persegue i suoi fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle Istituzioni.

La partecipazione si realizza mediante:

- assemblea dei genitori
- gruppo consultivo, da attivarsi solo nel caso in cui i genitori lo ritengano necessario.

Art. 21 - Assemblea dei genitori

L'assemblea dei genitori è costituita dai genitori di tutti i bambini frequentanti il nido d'infanzia, dal personale educativo ed ausiliario con la presenza del coordinatore pedagogico, del Sindaco o Assessore delegato e del responsabile del Servizio Socio Culturale.



L'Assemblea è l'organismo fondamentale di partecipazione alla gestione del nido ed è la sede per:

- promuovere il confronto sulle proposte educative;
- svolgere compiti propositivi e promozionali;
- verificare la gestione e organizzazione del servizio;
- programmare attività integrative (feste, uscite didattiche ecc.);
- proporre l'approfondimento di tematiche pedagogiche ed educative.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su iniziativa dei competenti uffici e può essere convocata su richiesta di almeno il 30% dei genitori degli utenti.

Art. 22 - Gruppo consultivo

Qualora si ravvisi la necessità di dotarsi di uno strumento agile finalizzato a promuovere una partecipazione ed un confronto più assidui, l'Assemblea può attivare il gruppo consultivo.

Tale gruppo sarà composto da due genitori e un educatore per ogni sezione di nido, eletti dall'Assemblea stessa, dal responsabile del servizio comunale o suo delegato e dal coordinatore pedagogico.

Il gruppo consultivo potrà:

- promuovere e attuare forme di collaborazione tra famiglie, Comune e gestore finalizzate alla realizzazione di programmi, attività, gruppi di lavoro tesi a sviluppare una cultura dell'infanzia;
- valutare e monitorare la qualità del servizio;
- promuovere iniziative tese al miglioramento del servizio nel suo complesso;
- perseguire ulteriori obiettivi assegnati dall'Assemblea.

Art. 23 - Rapporti tra educatori e famiglia

Il personale educativo opera in stretta collaborazione con i genitori di ciascun bambino affinché vi sia sintonia e coerenza nell'azione educativa e sia assicurata la

necessaria integrazione tra l'ambiente del nido e l'ambiente familiare.

Nell'arco dell'anno educativo sono previsti colloqui informativi e di confronto fra gli educatori e la famiglia per valutare il percorso educativo e per uno scambio di conoscenze sullo sviluppo e sulle abitudini del bambino.

TITOLO SETTIMO NORME SANITARIE

Art. 24 - Sorveglianza igienico sanitaria

Gli interventi di prevenzione, assistenza e sorveglianza igienico-sanitaria sulla collettività del nido sono assicurati dai competenti servizi dell'Azienda USL, in particolare attraverso l'Unità Operativa Pediatria di comunità.

Norme di dettaglio relative alla gestione operativa di tali aspetti potranno essere definite dai competenti uffici comunali in raccordo con il gestore del nido e l'Azienda USL.

Art. 25 - Documentazione sanitaria per ammissione e riammissione al servizio

A seguito di comunicazione di ammissione al servizio la famiglia è tenuta a presentare, al personale educativo, il libretto delle vaccinazioni del bambino che attesti la regolare esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie e ad aggiornarlo annualmente in caso di ulteriori vaccinazioni.

Secondo le attuali disposizioni, il bambino può essere comunque ammesso alla frequenza del nido anche se non in regola con le vaccinazioni obbligatorie: in tal caso il personale del nido è tenuto alla segnalazione all'autorità sanitaria competente.

In caso di assenze di oltre 5 giorni consecutivi, dovute a motivi sanitari o non sanitari non preventivamente comunicati al personale, la famiglia dovrà presentare un certificato medico per la riammissione al nido.

Le assenze non legate a motivi sanitari e preventivamente comunicate al persona-



le educativo non necessitano di certificato medico per la riammissione al servizio.

Art. 26 - Allontanamento dal servizio

Il personale educativo può decidere di allontanare il bambino dal nido quando le condizioni psico-fisiche:

- impediscano al bambino di partecipare adeguatamente all'attività;
- richiedano cure che il personale non è in grado di fornire.

Il personale educativo è obbligato ad allontanare il bambino avvisando tempestivamente i genitori o chi ne fa le veci chiedendone immediatamente il ritiro dal nido d'infanzia quando si presentino i seguenti sintomi:

- febbre oltre i 37,5 gradi;
- diarrea;
- vomito;
- congiuntivite;
- stomatite;
- pediculosi;
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.);
- difficoltà respiratoria.

I periodi di contumacia per le malattie esantematiche e di altre specifiche patologie sono quelli indicati dalle circolari sanitarie in vigore.

Per malattie particolari (quali epatite, salmonellosi, scabbia, tigna, impetigine, scarlattina, pediculosi ed altre forme di particolare rilevanza comunitaria) saranno richiesti controlli da parte del competente servizio dell'Ausl.

Il bambino può riprendere normalmente la frequenza quando il problema per cui era stato allontanato è risolto. Qualora il personale educativo ravvisi l'opportunità di una valutazione medica in merito alla risoluzione effettiva della malattia, provvederà a richiederla agli operatori sanitari referenti.

Art. 27 - Somministrazione di farmaci

Di norma all'interno del nido d'infanzia non è permessa la somministrazione di farmaci.

In casi particolari (es. terapie continuative indispensabili, terapie previste per eventuali situazioni di emergenza ecc.) la somministrazione potrà essere concordata previa richiesta scritta e motivata del pediatra e/o del medico specialista, validata dai competenti servizi dell'Azienda USL e a seguito di verifica tra la famiglia e il soggetto gestore.

In caso di necessità potranno essere effettuati appositi incontri con il personale sanitario al fine di valutare i singoli casi e definire le opportune soluzioni organizzative.

TITOLO OTTAVO NORME FINALI

Art. 28 - Riferimenti di legge

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale in materia di servizi per la prima infanzia.

Art. 29 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo a quello dell'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.



Riesaminata in data 24 settembre 2018
dal DG Stefano Borotti



Comune di Castell'Arquato

P.zza Municipio, 3
29014 Castell'Arquato (PC)
Tel. 0523.804002

Referente: Veruska Renzella



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Ufficio infanzia

Viale Pubblico Passeggio 24
29121 Piacenza
Tel. 0523.307605 - 307678
infanzia@cooperativaunicoop.it
Coordinatrice: Elisa Dallacasagrande

Nido d'infanzia "Oh che bel Castello"

Via Ricò
29014 Castell'Arquato PC
Tel. 0523.803565

